

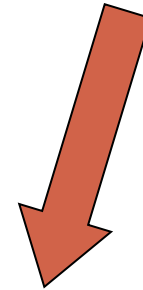
PSIOP Padova 25 febbraio 2011

ARBEIT
MACHT FREI

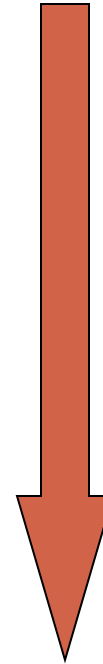
stress lavorativo e psicopatologie



LAVORO



LIBERTA'



ALIENAZIONE

- ❑ PESANTEZZA DEL LAVORO
- ❑ BASSO GRADO DI PARTECIPAZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI
- ❑ SCARSE PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO NELLA CARRIERA E NEI SALARI
- ❑ CRITICITA' DELL'AMBIENTE (QUALITA' DELLE RELAZIONI UMANE)
- ❑ QUALITA' DELLA DIRIGENZA



“La sofferenza ci minaccia da tre parti: dal nostro corpo che, destinato a deperire e a disfarsi, non può eludere quei segnali di allarme che sono il dolore e l’angoscia, dal mondo esterno che contro di noi può infierire con forze distruttive inesorabili e di potenza immane, e infine dalle nostre relazioni con altri uomini. La sofferenza che trae origine dall’ultima fonte viene da noi avvertita come più dolorosa di ogni altra; propendiamo a considerarla in certo qual modo un ingrediente superfluo, quantunque possa essere non meno fatalmente inevitabile della sofferenza di provenienza diversa”

S. Freud – Il Disagio della Civiltà , 1929

IL LAVORO COME VALORE E TERAPIA:

**processo di individuazione
assunzione di identità nel ruolo
autonomia e riconoscimento
sviluppo e affermazione della
persona
relazioni significative**

**scansione del tempo di vita
addestramento cognitivo e
comportamentale
adeguamento ritmi biologici
minori necessità di farmaci**

IL LAVORO COME LIMITE E PATOLOGIA:

Mobbing

Straining

Stalking lavorativo

PESD

EUROPEAN PACT FOR MENTAL HEALTH AND WELL-BEING



EU HIGH-LEVEL CONFERENCE
TOGETHER FOR MENTAL HEALTH
AND WELLBEING.

Brussels 12-13 June 2008



Danmarks præsidentur 2008
Danish Presidency of the EU 2008
La Présidence danoise de l'UE 2008



FIVE PRIORITY AREAS

- PREVENTION OF DEPRESSION AND SUICIDE
- MENTAL HEALTH IN YOUTH AND EDUCATION
- MENTAL HEALTH IN WORKPLACE SETTINGS
- MENTAL HEALTH OF OLDER PEOPLE
- COMBATING STIGMA AND SOCIAL EXCLUSION

From unemployment to disability? Relationship between unemployment rate and new disability pensions in Iceland 1992-2007.

Thorlacius S, Olafsson S. (Faculty of Medicine, University of Iceland, 101 Reykjavík, Iceland).

BACKGROUND: The study was carried out in order to examine the effect of unemployment on the incidence of disability pension in Iceland by examining changes in this relationship from 1992 to 2007.

METHODS: The annual incidence of disability pension for the period 1992-2007 was calculated. Correlations and significance tests for the relationship between unemployment rates and disability pension incidence rates were calculated. The relationship was examined for different disease groups.

RESULTS: Two big fluctuations occurred in the unemployment rate during the study period with an upswing in unemployment from 1993 to 1995 and in 2002 and 2003. In both cases, there were corresponding increases in the incidence of disability pension. The incidence of disability pension declined again when the level of unemployment went down, even though not to the same extent.

CONCLUSIONS: Health and mental and physical capability determine the overall incidence of disability pension, but marginal fluctuations over time seem to be related to environmental conditions in the labour market, especially the unemployment rate. The observed disability pension incidence pattern in the two unemployment cycles of the study period indicates mainly that **people with impaired health are forced out of the labour market in times of increasing unemployment rather than pointing towards a negative effect of unemployment on health**. Our findings indicate that there is a need to strengthen the vocational rehabilitation system in Iceland as well as the support system for employment and social participation.

RESEARCH REPORT

Income-related inequalities in the prevalence of depression and suicidal behaviour: a 10-year trend following economic crisis

JIHYUNG HONG¹, MARTIN KNAPP^{1,2}, ALISTAIR MCGUIRE¹

¹London School of Economics, Houghton Street, London, WC2A 2AE, UK

²King's College London, Institute of Psychiatry, London, UK

The issue of health inequalities has steadily gained attention in South Korea, as income inequality widened and social polarization increased following the country's economic crisis in the late 1990s. While official figures indicate a general trend of worsening mental health, with rapidly rising rates of suicide and depression in particular, the extent of socio-economic inequality with respect to mental health problems has not been well elucidated. This study aimed to measure income-related inequalities in depression, suicidal ideation and suicide attempts in South Korea and to trace their changes over a 10-year period (1998-2007). The concentration index approach was employed to quantify the degree of income-related inequalities, using four waves of the Korea National Health and Nutrition Examination Survey data. The study found persistent pro-rich inequality in depression, suicidal ideation and suicide attempts over the past decade (i.e., individuals with higher incomes were less likely to have these conditions). The inequalities actually doubled over this period. These findings imply a need for expanded social protection policies for the less privileged in the population.

Key words: Depression, suicidal ideation, suicide attempt, income, inequality, concentration index, South Korea

(World Psychiatry 2011;10:40-44)

Pierpaolo Boccalon¹, Roberto Boccalon², Ivana Gabriella Bianco³

Curare brucia: quattro esperienze a confronto

¹ SOD Medicina del Lavoro Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi

² Istituto Psicoterapia Espressiva, Bologna

³ UF Salute Mentale Adulti, Az. USL 6 Livorno

"Chi cura rischia di bruciarsi": indagine sullo stress occupazionale d'infermieri e medici dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara - Arcispedale S. Anna

Roberto M. Boccalon (*Psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale - Ferrara*)
(pubblicato sul Sole 24 ore - Sanità e Management/2001)

essenziale per tutti ma come nodo cruciale in particolare per gli infermieri che esprimono anche l'utilità di poter far ricorso ad un esperto con un ruolo di facilitatore.

Parole chiave: burnout, operatori sanitari, stress.

vorazioni/processi che s'intrecciano con le aree maggiormente problematiche della soggettività umana, con i vissuti dolorosi del limite e dell'incertezza, con il timore della malattia e della morte.

Tale lavoro, nonostante gli straordinari sviluppi della

BURN - OUT



Menzies (1970) = dinamiche organizzative e meccanismi di difesa individuali

Freudenberger (1974) = tensione emotiva cronica da impegno intenso e continuativo con persone, problemi, sofferenze

Maslach (1976) = esaurimento emozionale, depersonalizzazione, sensazione di perdita di competenze

Cherniss (1981) = processi di ristrutturazione e cambiamento, ridefinizione di identità professionali, assetti organizzativi squilibrati, stili di comunicazione problematici, carenza di adeguati sistemi premiali

FATTORI CHE INCIDONO SULLO STRESS LAVORO CORRELATO



DECISION LATITUDE

JOB SECURITY

EFFORT-REWARD BALANCE

PSYCHOLOGICAL DEMANDS

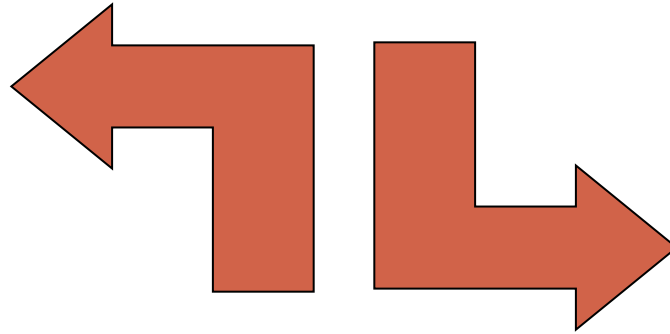
lavoro



cambiamento

STRESS DA LAVORO

- **Disagio psicosociale**
- **Disturbi psichici**



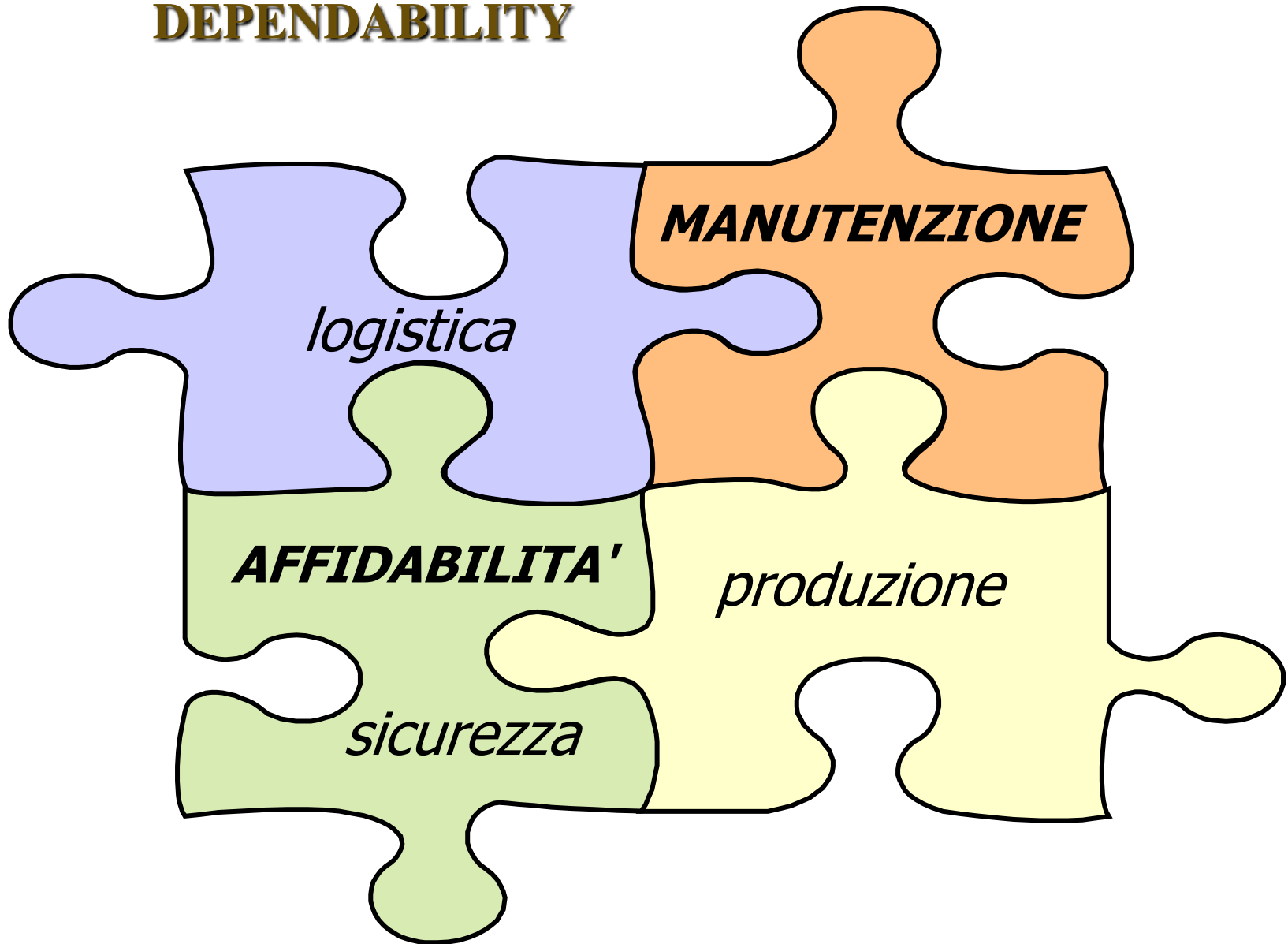
- **Infortuni**
- **Malattie mediche**

ALEXITIMIA

FIBROMIALGIA

FATICA CRONICA

DEPENDABILITY



RESILIENZA

Capacità di un materiale di resistere a urti improvvisi senza spezzarsi.

(Dizionario Zingarelli)

Dal punto di vista delle scienze sociali:

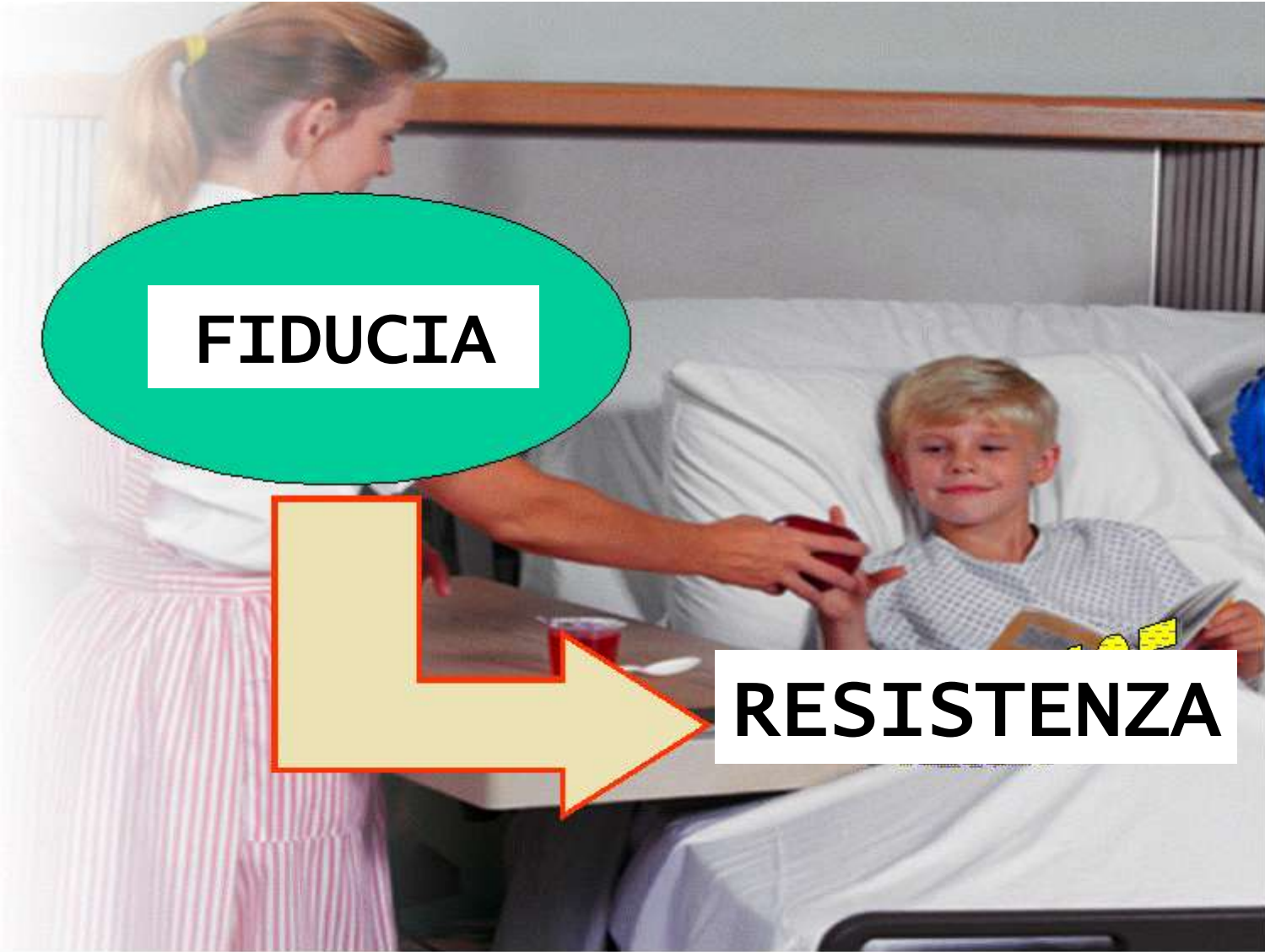
“la resilienza è la capacità umana di affrontare le avversità della vita, superarle e uscirne rinforzato o addirittura, trasformato”





“Introducendo la fiducia si può evitare di prendere in considerazione determinate possibilità, e vengono neutralizzati determinati rischi che non possono essere eliminati, ma che in questo modo non interferiscono in maniera decisiva con l’azione” Niklas Luhman (Trust and Power, 1979; trad. it. La fiducia, Il Mulino – 2002)

“La fiducia è lo strumento principe per riuscire a conoscere il mondo e gli altri: se in generale non mi fido delle persone, scoprirò ben poco della loro reale affidabilità, poiché sceglierò di non interagire con esse. Ne consegue che dovrò operare le mie scelte disponendo di minori informazioni di quante non ne abbiano altre persone dotate di maggiore ottimismo” Russell Hardin (Trust and Trustworthiness, 2002)



FIDUCIA

RESISTENZA